



FASCICOLO SPECIALE
PER LE VACANZE

ELLE DI CI - TORINO - VIA MARIA AUSILIATRICE 32 - TEL. 28.71.26

armonia di voci

RIVISTA BIMESTRALE DI MUSICA
QUADERNO QUARTO - MUSICA RICREATIVA - LUGLIO - AGOSTO 1961

armonia di voci

ANNO XVI ABBONAMENTO ANNUO L. 1000 (ESTERO L. 2000) - OGNI NUMERO L. 300 - C. C. P. 2/27196 LUGLIO 1961

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
LIBRERIA L. D. C.
VIA MARIA AUSILIATRICE 32 - TORINO

RIVISTA BIMESTRALE DI MUSICA
Direttore: LUIGI LASAGNA

COMPOSIZIONI DI MUSICA SACRA
RICREATIVA E PER ARMONIO - RECENSIONI E SEGNALAZIONI

I quaderni dell'annata in corso

MUSICA VOCALE LITURGICA

Quaderno primo (gennaio - febbraio)

Quaderno terzo (maggio - giugno)

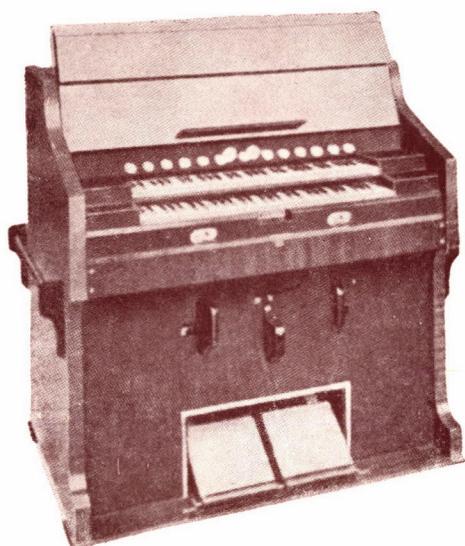
Quaderno sesto (novembre - dicembre)

MUSICA VOCALE RICREATIVA

Quaderno secondo (marzo - aprile)

Quaderno quarto (luglio - agosto) per le vacanze

MUSICA LITURGICA PER ORGANO O ARMONIO *Quaderno quinto (settembre - ottobre)*



LA DITTA

GRAZIANO TUBI

IN OCCASIONE
DEL SUO 1° CENTENARIO DI VITA
RICORDA I SUOI

HARMONIUMS

LECCO (COMO) - TEL. 240.60

21 MODELLI - ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO - FONICA PASTOSA, POTENTE ED ESPRESSIVA
POSSIBILITÀ DI REGISTRAZIONI DOLCISSIME - GARANZIA 5 ANNI - SCONTI E DILAZIONI DI PAGAMENTO - CATALOGHI INFORMAZIONI E VALUTAZIONI GRATIS - RIPARAZIONI

GLI STRUMENTI POSSONO ESSERE FORNITI DI MOTORI VENTILATORI

ISTRUZIONI PER ALCUNI CANTI

Danza dello stregone

REALIZZATA
DA TOTÒ RESCA

Si può eseguire come canto mimato di massa.

Attorno al falò in cerchio sta il coro, mentre il solista al centro si muove a soggetto impersonando lo stregone. Un *tam-tam* segna il ritmo.

Andatura del canto: lenta.

Ritmo dell'accompagnamento: 

I *movimenti* sono volutamente semplici e facili:

da *A* a *B*: seduti, immobili, alla maniera indiana;

da *B* a *C*: girano attorno al fuoco a passi cadenzati, secondo questo ritmo:



Accompagnano i passi con il movimento delle braccia flesse, ed un leggero dimenarsi del corpo, come i negri quando danzano.

A «per te» segnano coll'indice puntato lo stregone;

da *C* a *D*: invertono il senso della danza;

da *D* a *E*: si fermano rivolti, verso il centro;

da *E* a *F*: inchino lento e profondo;

da *F* a *G*: di nuovo fermi;

da *G* a *H*: altro inchino, come sopra;

da *H* a *I*: ripetono la danza di prima, in un senso e poi nell'altro;

da *L* a *M*: giro rapido su se stessi;

da *N* a *O*: lanciano le braccia in alto-fuori, per due volte, su «-cù»;

da *P* a *Q*: altro giro rapido su se stessi, invertendo il senso.

Terminano gridando «Ba-cù!» e battendo le mani bene a tempo sulle due sillabe.

Conca d'oru

BALLETTO SICILIANO
REALIZZATO
DA TOTÒ RESCA

Per la festa conclusiva della Colonia e per trattenimenti accademici

Numero base: 4 coppie (aumentabile in proporzione del fattore «spazio»). Le 4 coppie possono entrare saltellando mentre viene suonata l'ultima parte della danza o trovarsi già disposte in questa posizione:

DANZA (i numeri citati si riferiscono allo spartito musicale).

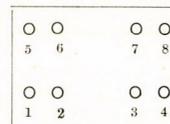
1° movimento:

dall'1 fino al 2 i due componenti della coppia si girano in dentro, battono le mani, quindi i numeri pari danno il braccio sinistro ai dispari e girano a braccetto fino al 2;

dal 3 al 4, come sopra invertendo il movimento;

dal 5 al 6, come sopra, invertendo ancora una volta il movimento e tenendo le mani non più a braccetto, ma alzate a contatto di gomito;

dal 7 all'8, come sopra, invertendo il movimento.



NB. - La mano libera, cioè non occupata con la mano del compagno di coppia, si tiene sempre al fianco.

2° movimento:

all'inizio le coppie si trovano come alla posizione iniziale, cioè tutte e quattro rivolte con la faccia verso il pubblico;

al 9, 10, 11 da fermi battono tre volte le mani (una volta per numero!);

al 12 mano ai fianchi, mentre il piede destro si posa avanti al sinistro toccando per terra con la punta;

al 13 il piede destro si posa a destra toccando con la punta per terra;

al 14 il piede destro torna alla posizione di partenza;

al 15, 16, 17 da fermi battono come sopra le mani;

al 18, 19, 20 il piede sinistro fa quello che al 12, 13, 14 ha fatto il destro;

al 21 le coppie si voltano in dentro (i due componenti la coppia *vis-à-vis*) e ripetono quanto han fatto dal 9 al 20 con queste differenze: appena battute le mani invece di metterle ai fianchi si tengono alternativamente per la mano destra o sinistra, secondo che muovono il piede destro o sinistro (come già detto, la mano libera — che sarà alternativamente una delle due — va tenuta al fianco).

3° movimento:

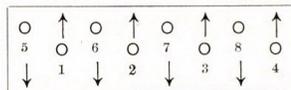
alla fine del 2° movimento le coppie della prima fila facendo mezzo giro mostrano le spalle al pubblico voltandosi verso le coppie della seconda fila in modo da guardarsi in faccia (movimento da farsi sul 24);

al 25 le coppie della seconda fila tenendosi con la mano interna alzata avanzano saltellando verso quelle della prima fila; al 26 si fermano, fanno un inchino e tornano al loro posto camminando all'indietro. Mentre queste fanno il precedente movimento le coppie della prima fila battono le mani a tempo di musica alzando alternativamente prima il piede sinistro e poi il destro davanti alla gamba che rimane poggiata per terra, *senza posare il piede a terra*;

dal 28 al 29 la prima fila avanza rifacendo quello che ha fatto la seconda fila, mentre la seconda fila batte le mani ecc. come ha fatto la prima.

4° movimento :

alla fine del 3° movimento la prima fila volgendo il fianco al pubblico si gira verso sinistra; la seconda fila alla stessa maniera si gira verso destra, distanziandosi fra di loro in modo da potersi intrecciare in questa posizione:



dal 30 al 31 saltellando di fianco si intrecciano; al 31, tornati al posto di prima, si girano verso il pubblico, ravvicinandosi a coppie.

al 32 battono le mani sotto la gamba sinistra (alzandola ovviamente);

al 33 battono le mani sotto la gamba destra;

al 34 come al 32;

al 35 come al 33;

al 36 il piede sinistro si posa davanti al destro toccando per terra con la punta;

al 37 il piede sinistro si posa a sinistra toccando per terra con la punta;

al 38 il piede sinistro torna al punto di partenza;

al 39, 40, 41 lo stesso movimento è ripetuto dal destro;

dal 42 al 43 si ripete esattamente il primo movimento;

sull'ultima nota le coppie tenendosi per mano (con la mano interna alzata) e con la mano libera al fianco gridano: *ueh!*

NB. - Dietro le coppie è di effetto mettere una o più file di ragazzi che durante il ritornello del canto e durante la danza facciano il movimento fatto dalle coppie al n. 25 (battere le mani o i tamburelli alzando allo stesso tempo la gamba destra, e facendola passare davanti alla sinistra e viceversa). Movimento molto la scena.

Serve anche aggiungere una coppia in mezzo che si ritiri però al 4° movimento tornando in scena al 5°.

Per il costume :

In mancanza di veri costumi siciliani possono bastare calzoncini neri o scuri, camicia bianca, fascia rossa alla cintola e nastro rosso al collo con cappello alla siciliana, scarpe nere e calze bianche.

I movimenti dati sopra sono solo indicativi. Un po' di fantasia e di buona volontà riesce a trovare altre posizioni ed intrecci che possono rendere la danza più interessante.

I tre banditi *Canto mimato realizzato dal Quartetto Max*

Personaggi: tre banditi del sud Italia nei loro caratteristici costumi; il brigadiere.

- | | |
|---|---|
| <p>1. I tre banditi di Napoli
pian pianin scendevan giù
dalla montagna
cercando roba da mangiar:
la fame inver ti fa latrar
in un istante «ohimè che mal»
povera pancia.</p> <p>2. Avanti va il piccolin
perchè di là ci son gendarmi
in tutti buchi.
Ad un rumor di passettin
ei batte i denti <i>ciac, ciac, ciac</i>
sempre così ei suole dar
l'allarme.</p> <p>3. Il secondo allora va
l'archibugio nelle man
ed il terzo è non lontan
dal potersela svignar.</p> | <p>4. I tre banditi di Napoli
tremando un po' intanto van
verso il villaggio
con i danar del malloppon
utili spese voglion far
e tutti e tre con sporta in man
scendono giù.</p> <p>5. Figuratevi la fifa
quando furono avvistati
serra ognun la sua bottega
s'inchinardano i porton.
Non trovaron, oh che guaio,
manco un piccol tozzettin,
e per non mangiar dei sassi
c'era sol 'na soluzione.</p> <p>6. I tre banditi di Napoli
coi lacrimon devono andar
da li gendarmi.
Signor brigadier,</p> |
|---|---|

Mazzolin di fiori

Versi di AURIGA

VITTORIO SPERINO

T^o di Valzer brillante

Re Sol#dim. Re Si7 Mi- Sol-

Re Re Re La7

s'o-de di gio-va-ni un can-ti-co d'a-mor: Un maz-zo - lin di fio - ri

Re La7

o-gnun por - tan - do va So-no di pol-ve-re gri-gi gli scar - pon;

Re La7

nel-l'a-ria tie-pi-da s'alza la can - zon, men-tre la pri - ma stel - la

Re Re- La

In cie-lo spun-ta già..... Quel maz - zo - lin di fio-ri..... che

Re- Mi7 La7 Re

vien dal - la mon - ta gna..... con i suoi bei co - lo - ri.....

La7

a ca - sa m'ac-com - pa-gna..... Quel maz - zo - lin di fio-ri..... lo

Re Re

vo - glio re - ga - la re;..... a chi lo vor - rò da - re.....

La7 La7

quel mazzo - lin di fior? 1. *D.G.* *Tutto* Re > | fior? 2. *Dal* La7 > | fior? 3. Re > La7 Re >

Lungo la strada la luna già compar,
con i suoi raggi un pilone fa brillar.
Quel mazzolin di fiori
qualcun vi poserà.

Fanno ghirlanda alla Vergine quei fior.
che nella vita - con impeto d'amor
ne serberà il ricordo
nel suo regale cuor!

Ritornello:

I tre banditi di Napoli

Canto mimato

(Vedi Istruzioni a parte)

MAX PRAILE

Ritornello

Do *Sol* Do

I tre ban - di - ti di Na - po - li..... pian pia - nin scen-de-van

Sol dim. Sol 7

giù dal-la mon - tagna..... cercan-do ro - ba da man-giar. La fame in-ver li fa la -

Do Do Sol 5 au.

-trar in un i - stante, ohimè che mal, po-ve-ra pancia..... a-van-ti va..... il pic-co-

Do Sol dim. Sol 7

-lin..... perchè di là ci son gen-dar-mi in tut-ti i buchi..... Ad un ru-mor di pas-set-

Do

-tin ei batte i den-ti ciac, ciac, ciac. Sèmpre co - sì ci suo - le dar l'al - larme.....

Fa Fa 7 Do La min.

..... Il se - con-do al-lo - ra va, l'ar-chi - bu - gio nel - la man ed il ter-zo è non lon -

Re 7 Sol 7 Do Sol 5 au. Do

-tan da po - ter-se - la svi - gnar. I tre ban - di - ti di Na - po - li..... tremando un

Sol dim. Sol 7

po' in-tan-te van ver-se il vil - laggio..... con i da - nar del mal - lop - pon u - ti - li

2^a volta alla Coda Do 4 *Strofa*

spe - se vo - glion far, e tutti e tre con spor-ta in man scendo - no giù. Fi - gu -

Do Do dim. Sol 7

-ra - te - vi la fi - fa quan-do fu - ro - no av - vi - sta - ti, ser - ra o - gnun la sua bot -

Do Do 7

-te - ga, s'inchia - var - da - no i per - ten. Non tre - va - ron, oh che gua - io, man-co un pic-co - lo toz - zet -

Do dim. dim. Re 7 Sol 7

-tin e per non man-giar dei sas - si c'è - ra sol 'na so - lu - zion. I tre ban -

Goda

giù Per a. iu. tar questi ban-di-ti que-sti qui di Na-po-li e'è sol-tan-to
la gendar-me-ri - a..... Ev-vi-va i gen-dar-mi e i ca-ra-bi-nier..... ev-vi-va i gen-
-dar-mi quand'han mangia-to ben..... Quand'han mangia-to ben..... Quand'han mangia-to ben.....

Il Principino

Filastrocca mimata

Il lu-ne-di mat-ti-na l'Im-pe-ra-tor, sua mo-glie e il Prin-ci-pi-no
ven-ne-ro da me per strin-ger-mi la ma-no ma io e-ro par-ti-to, il
Prin-ci-pi-no dis-se: Ri-tor-ne-rem do-ma-ni o po-sdo-man.....

- a) Alla parola "Imperatore" si alza la mano destra in alto, a quella di "sua moglie" all'altezza delle spalle e al "Principino" si segna in basso a livello delle ginocchia.
 - b) Vennero da me: ci si batte la mano sul petto.
 - c) Per stringermi la mano: si strine la sinistra con la destra e viceversa.
 - d) Ma io ero partito: si batte il lato ulnare della mano sinistra sull'avambraccio destro agitato in senso antero - posteriore.
 - e) Il Principino: si segna basso.
 - f) Ritornerem: si fa girare l'indice della mano destra come a indicare un tempo successivo.
 - g) Posdoman: pugno chiuso a pollice posteriore all'altezza della spalla.
 - h) Lunedì e martedì: canto. Mercoledì: a bocca chiusa solo il motivo; Giovedì: fischiato; Venerdì: in silenzio; Sabato: bocca chiusa; Domenica: cantato; ripetendo sempre per ogni giorno i segni descritti.
- (Dai "Canti di Mezzanotte" Ed. Scinò Milano per gentile concessione)

Sicilia Conca d'oru

Canto e Balletto Siciliano

Allegretto

(Vedi istruzioni a parte)

A. DI MAURO

Introduzione



I. Coro (o Solo)

Oi-li, oi-là, oi-li, oi-là, Si-ci-lia no-stra, Si-ci-lia con-ca

(tamburello)

II. Coro

Oi-li, oi-là, oi-li, oi-là,

d'o-ru oi-li, oi-là, oi-li, oi-là, ter-ra di su-li e

Oi-li, oi-là, oi-li, oi-là,

Sta no-stra ter-ra è tut-ta na, ciu-

di fe-li-ci-tà!, oi-li, oi-là, Solo

Oi-li, oi-là,

-re-ra ed o-gni sgroppu a fe-sta si pri-pa-ra

la la la la la la la

la fe-sta gran-ni dil la pri ma-ve-ra

la la la la la la la

ed o-gni bar-cu-ned-du è na va ra! Ah!

la

allargando *rall.*

Coro *Adagio* (battere le mani oppure i tamburelli)

Ah! Oi-li, oi-li, o-là Oh, Si-ci-lia con-ca d'o-ru oi-

a tempo

-li, oi-li, oi-là lu to be-ni è granti-so-ru! oi-li, oi-li, oi-là ca 'ochiu

ric-cu non ci nn'ha, Si-ci-lia, Si-ci-lia, Si-ci-lia, oi-li, oi-là

1. 2.

1 BALLETTO

2 3

4 5

6 7

8 9 10 11 12 13 14

15 16 17 18 19 20 21 22

23

24 25 26 27
La la

28 29
la la

30
la la la la la

31 32 33 34 35

36 37 38 39 40 41 42

43

Vieni a vogar

Marinaresca per contralto e ragazzi

ROBERTO BOSCO

ff

8

The piano introduction consists of two staves in 2/4 time. The right hand features a melodic line with accents and a trill marked '8'. The left hand provides a rhythmic accompaniment with chords and moving lines.

mf Solo

1. La lu-na in ciel d'un cando-re
2. Col lor splen-dor vi-vi-do o-

mf

The vocal entry begins with a *mf Solo* marking. The piano accompaniment continues with a steady rhythm. The lyrics are presented in two versions: a first version and a second version.

bel - la terra innonda il mar, ch'è tutto un palpi - tar... Il pe-sca - tor con
- gnor le stel - le gui - de - ran il nostro na - vi - gar. Più non te - mer del

The vocal line continues with a melodic phrase. The piano accompaniment features a consistent rhythmic pattern with some harmonic changes.

le sue re - ti d'or in - to - na la can - zon di sot - to al ve - ron.
gran ne - mi - co fier, la Ver - gi - ne del ciel ci co - pre col suo vel.

f *rall.*

The final section of the page shows the vocal line concluding with a *f* dynamic and a *rall.* (rallentando) marking. The piano accompaniment also concludes with a *f* dynamic and a *rall.* marking.

Coro

mf Vie-ni a vo - gar nel - la not - te cal - ma vie-ni a pe - scar

cresc.

pien di gio - ia l'al - ma! Ma - ri - nar fe - del la - scia i tuoi so - gni

Coda

il tuo grande o - stel è il va - sto mare.

f *rall.* *D.C. la 2^a strofa poi: pp*

f Il tuo grande o - stel è il va - sto mar.....

f *rall.*

Vedrò le nuvole

Versi di AURIGA

Marcetta astronautica - sceneggiabile

VITTORIO SPERINO

Marcetta

Musical score for 'Marcetta' in B-flat major, 2/4 time. The score consists of nine staves of music with lyrics in Italian. Chords are indicated below the notes. The lyrics are: 'M'hanno detto che qualcu-no parte, for-se ver-so Gio-vè ver-so Mar-te: tut-to pronto è già; ben pre-sto se n'è an-drà sul - l'a-li d'u-na gran ve-lo-ci - tà: Su-bi-to ho pen - sa-to: Ma be - no-ne! Non lasciar sfug-gi-re l'oc-ca - sione; que-sta vol-ta, oi-bò, io pu-re par-ti - rò, e in - sie-mè agli astro - nau-ti me ne an-drò! Ve-drò le nu-vo-le ri - splendere nel sol, le sfio-re-rò, du rante il vol! Co-me-te vi-vi-de bril-lando pas-se-ran vi-ci-nò a me, poi spa-ri-ran Fan-tas-ma-go-ri-che le stelle a grappoli un ca-ro - sel-lo di ful - gori intre-cce-ran! Men-tre l'Eu-ro-pa è il mon-do in - te-ro, sem-pre più di-le-gue-ran lag-giù, lag-giù, giù, giù, giù. Io par-ti - rò, ma come do no dell'a-mor mi por-te-rò sull'astro-nave tanti fior!

Ma improvvisamente mi son detto,
 tu puoi incontrare un angioletto...
 Cosa penserà,
 che cosa mai dirà,
 se in fondo in fondo al cuore ti vedrà?
 Cosa puoi portare ad altri mondi
 candidi, fantastici, giocondi?

Per andar lassù
 è meglio che anche tu
 rispolveri il tuo cuore un pò di più...
al Ritornello:
poi finalino:
 lo partirò, ma come dono dell'amor
 mi porterò sull'astronave tanti fior!

- AVVERTENZA -

Questa canzone si presta ottimamente ad essere sceneggiata, in occasione di recite giovanili. - In mezzo alla scena (agevolmente allestita, con cartone) un'astronave cilindrica, terminante a cono. Attorno, appese alcune nuvole. L'astronauta canta, mentre gli amici, salutandolo, fanno coro.

Belle gite ai monti

Marziale sostenuto

LUIGI CASTELLOTTI

Tutti
f En-tro i bo-schi, fra le ru-pi, so-pra i mon-ti..... co-me è bel-lo, co-me è
dol-ce sco-raz-zar!..... *f* *cresc.* Tut-ti i gior-ni, fra la gio-ia e l'al-le-gri-a.....
..... *f* *cresc. più* sen-za pe-ne, sen-za guai po-ter pas-sar..... *sost.* *f* *I. Coro* Bel-le
mf *II. Coro* gi-te, bel-le gi-te mat-tu-ti-ne! *f* *I. Coro* So-pra i mon-ti, so-pra i
f *I. Coro* *ironia* mon-ti vo-gliam far. *f* *II. Coro* *ironia* Guar-da là, guar-da là, guar-da
spiccato quan-ti là, giù in fon-do, so-no an-cor! *f* *I. Coro* *spavaldi* men-tre noi, *f* *II. Coro* *spavaldi* for-ti e-roi! *f* *Tutti* *spiccato* d'es-ser
pri-mi sul-la vet-ta ab-biam l'o-nor. *ff* *con slancio* Oh!..... Oh!..... *f* *mf* o'è la
brez-za che ci sfi-o-ra so-pra il vi-so..... Oh!..... Oh!..... *mf* quan-to è
rall. bel-lo quan-to è dol-ce qui pre-gar! *Lento* *dolce e devoto* *p* O Si-gnor, che po-ten-te ci hai
cresc. da-to le bel-lez-ze di tut-to il cre-a-to, *f* *legato* qui pro-stra-ti, Si-
mf gnor, t'a-do-ria-mo; *rall.* d'o-gni be-ne noi ti rin-gra-zia-mo.

Pioniere del West

Canzone - marcia

Tempo di Marcia (senza precipitare)

Musical score for 'Pioniere del West' in 6/8 time, key of F major. The score consists of five staves of music with lyrics in Italian. Chord symbols (Fa, Do 7, Fa 7, Si b, Sol 7) are placed above the notes. The lyrics are: 'Va sul tuo car-ro verso il West, verso l'igno-to va. For-se, pio-nie-re, là nel West for-tu-na ti arri-de-rà. La strada è lunga as-sai, si sa, ma se ti fer-mi tu solo es-perdu-to re-ste-rai non giun-ge-rai mai più..... La plog-gi scen-de-rà..... il so-le bru-ce-rà..... ma sul-la no-stra ter-ra u-na ca-pan-na si a-vrà. Oh! Va sul tuo car-ro ver-so il West, ver-so l'igno-to va. For-se, pio-nie-re, là nel West il cuor for-tu-na a-vrà. Va, pio-nie-re, va! Va, pio-nie-re, va!'

Stornellata birichina

Tempo di Valzer

Scherzo... estemporaneo

Musical score for 'Stornellata birichina' in 3/4 time, key of F major. The score is divided into 'Solo' and 'Coro' sections. The lyrics are: '1. A far la ster-nel-la-ta..... non sia-mo pro-prio in mol-ti..... pe-rò noi sia-mo sto-o-o-o pe-rò noi sia-mo sto-o-o-o sto-ri-ci per..... dav-ver.....'

2 - Al nostro Direttore
in questo lieto giorno
vogliamo offrire un coooo...
... coro di liete canzoni.
3 - In questo dì festoso
di gioie liete e arcane
gli presentiamo un caaaa...
... canestro di bei fior.
4 - Ed al signor Prefetto
dal fare allegro e fino
di certo piace il viiii...
... vivace conversar.

5 - Il Catechista poi
ben ce ne siamo accorti
ci vuole tutti moooo...
... modelli di virtù.
6 - In quanto al Consigliere
il cuor doniamo tutto
perchè lo vediamo bruuuu...
... bruciare di fervor.
7 - E tutti quei che insegnan
con non mentita voce
li metteremo in croooo...
... cronaca scritta d'or.

8 - L'anime nostre infine
gridano "Evviva" insieme

Home, Sweet Home

CASA, DOLCE CASA

celebre coro del film "Arpa Birmaua,,

HENRY R. BISHOP
(adattamento di Rudoni)

Andantino

4/4 Mid pleasures - es and pal - a - ces though we may
Lon - tan dal - la mia ter - ra non pos - so mai scer

roam,..... Beit ev - er so humble, there's no place like
- dar..... la pic - co - la ca - set - ta, il dol - ce fo - co -

home: A charm from the skies seems to hal - low us
- lar. Ri - cor - do il mio bel cie - lo, quan - d'e - ro an - cor lag -

there, Which, seek thro' the world, is ne'er met with else
- giù... un cie - lo tan - to a - mi - co non l'ho tro - va - to

where. *Fine* Home, home, sweet, sweet home..... *Dal* *S*
più. O dol - ce ca - sa mia..... *al Fine*

Canto dell'addio

armonizzato a 4 voci dispari

Moderato

È l'o - ra del - l'ad - dío, fra tel - li, è l'o - ra di par -

(Le altre voci a bocca chiusa)

- tir e il can - to si fa tri - ste, chè par - ti - re è un po' mo - rir..... Ma

Ma

noi ci ri - ve - dre - mo ancor ci ri - ve - dre - mo un dì..... ar - ri - ve - der - ci al -

noi ci ri - ve - dre - mo ancor ci ri - ve - dre - mo un dì..... ar - ri - ve - der - ci al -

- lor fra - tel - li ar - ri - ve - der - ci, sì.....

(Le altre voci a b. ch.)

For - mia - mo u - na ca - te - na con le

Ma

Ma

man ni nel - le man..... u - nia - mo - ci l'un l'al - tro pri - ma di partir lon - tan..... Ma

Al Ritornello

Iddio che tutto vede e sa
ci voglia benedir,
Iddio che tutto vede o sa
ci voglia un dì riunir!

Rit: Ma noi ci rivedremo, ecc.

Canti di bivacco

(A) - SCENDE LA SERA

(Alla Madonna degli Esploratori)

Canzone Scout

In uno
Rit.

o Ver - gi - ne di lu - ce, stel - la dei no - stri cuor,..... a -
- scol - ta la pre - ghie - ra, Ma - dre de - gli E - splo - ra - tor.
Solo
Scen - de la se - ra e di - sten - de il suo man - tel - lo di vel ed il
Rit. D. G.
cam - po calmo e si - len - te si rac - co - glie nel mi - ster..... 0 at Fine

(B) - I WANT TO GO TO HEAVEN

(VOGLIO ANDARE SÙ NEL CIEL)

Negro Spiritual

(Adattamento libero di Rudoni)

f ben ritmato
When I die, When I die,.....
sù nel Ciel sù nel Ciel.....
Oh, I want to go to heaven When I die,
Quando muoio voglio andare sù nel Ciel Oh, I want to go to heaven
Quando muoio voglio andare
Ear - ly in the mor - nin' Oh, brother, will you meet me there some day There some day
pre - sto nel mat - tin..... M'in - contrerai, fratello, un dì las - sù sù nel Ciel
FINE
When I die,
sù nel Ciel
there some day, Oh, brother, will you meet me there some day, Ear - ly in the mor - nin':
sù nel Ciel M'in - contre - rai, fratello, un dì las - sù pre - sto nel mat - tin.....
Oh I
Quando

Altra strofa "Oh, brother, will you meet your saviour there, Meet him there...,

"Incontrerai quel giorno il Salvator, sù nel ciel...."

Dal
at
Fine

© - DANZA DELLO STREGONE

(Vedi Istruzioni a parte)

(T. R.)

Sol 7 Do 7 Fa Do 7 Fa (A) Solo

Ba - cù, Ba-cù, Ba - cù, Stre-

Tutti Do 7 Solo

-go-ne degl'In-dù Ah! ah! ah! ah!..... Ba -

Tutti

-cù, Ba-cù, Ba - cù, Gran ma-go di Vi - snù Ah! ah! ah! ah!.....

Fa (B)

Bà - cù, Ba-cù, Ba - cù, In tut-ta la tri - bù per te, per te si

Do 7 (C)

met-tono a sal - ta-re so-pra i chio-di..... Ba - cù, Ba-cù, Ba - cù, Per tut-ti sei Ta -

Fa (D) Solo Si b

-bù, Per te, per te ri - fiu-tano il ri - sot-to col ra - gù..... Pos - siedì un gran ta-

Fa (E) *Tutti* Fa Do 7 Fa (F)

-lento, mi - ra-co-li fai tu Ba - cù, Ba-cù, Ba - cù, Ba - cù, Ba-cù, Ba - cù A -

Solo Si b Fa Si b (G) Do 7 Si b

-vrai un mo-nu - men-to in Piazza Bel-ze - bù. Ba - cù, Ba-cù, Ba - cù, Ba - cù, Ba-cù, Ba -

Do 7 (H) Fa

-cù, Ba - cù, Ba-cù, Ba - cù, Stre-go-ne degl'In-dù Ah!.....

Do 7

Ba - cù, Ba-cù, Ba - cù, t'in - vi-dio sempre più, per - chè, per -

(I) Fa Solo Sol 7 (L) *Tutti* Do 7 (M) Fa Solo

-chè vor - reistregar la gen-te co-me te..... Ba-ba, Ba-ba, Ba-cù, Ba - cù, Ba-ba,

Sol 7 (N) *Tutti* Do 7 (O) Solo Sol 7 (P) *Tutti* Do 7 (Q) Fa Do 7

Ba-ba, Ba-cù, Ba - cù, Ba-ba, Ba-ba, Ba-cù, Ba - cù, Stre - go-ne degl'In-dù Ba - -dù.

Fa 1. 2.

ⓓ - AH, IO VORREI TORNARE

Spigliato

Canzone Scout



1. Ah, io vorrei tor-na-re anche so-lo per un di-las-sù nel-la val-le al-pi-



-na, là tra gli alti a-be-ti ed i ro-do-dendri in-fior di-sten-dermi a ter-ra e so-gnar.....

Più calmo



Por-tami tu lassù, o Si-gno-re, do-ve me-glio ti ve-dal Oh, porta-mi nel verde dei tuoi



pa-sco-li las-sù per non farmi scender mai più.....

2. Là, sotto il pino antico
noi lasciammo nel partir
la croce del nostro altare;
là, sotto il pino antico
con la croce là restò
un poe del nostro cuor.

Rit. - Portami, ecc.

ⓔ - PREGHIERA

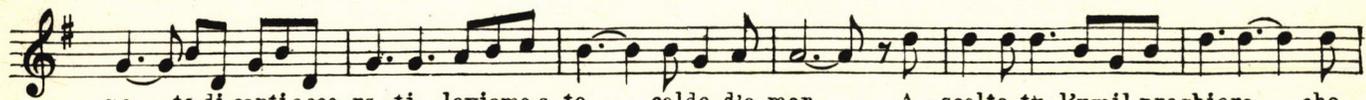
Canzone Scout

di JACQUES SEVIN

Semplice e dolce, pastorale



Si-gnor,..... fra le tende schie-ra-ti per sa-lu-tar..... il dì che muor,..... le



no-te di canti acco-ra-ti leviamo a te..... calde d'a-mor..... A-scolta tu l'umil preghiera..... che



d'as-pro suols'ode innal-zar..... a Te..... cui mancava alla se-ra un tetto an-cor... per ri-po-sar..... Chiedono



sol tutti nostri cuo-ri a te sempre meglio ser-vir, ge-nuflet-ton qui nel pian..... Chiedono

tutti nostri cuo-ri ge-nu-flet-ton qui nel pian i



tuo-i E-splo-ra-to-ri Tu dal Ciel..... be-ne-di-ci-li, o Si-gnor.

tuo-i E-splo-ra-to-ri Tu dal Ciel be-ne-di-ci-li, o Si-gnor.

ci consegnam tuoi prigionier.

La fame inver ci fa latrar
povera pancia!

7. Ma che venite a raccontar
sareste voi gli assalitor
di diligenze!

Non sono mica un novellin
conosco ben quei mascalzon,
vi insegnerò a beffeggiar
la gente.

8. Oh che facce da impostor
per fortuna ho un cuore d'or
qui spaghetti da pappar
e squagliatevi di qua.

9. Ai tre banditi di Napoli
non resta allor che risalir
sulla montagna
portano su coi salamon
con parmigian e prosciutton
anche la mucca del guardian
della prigion.

10. Per aiutar 'sti banditi
questi qui di Napoli
c'è soltanto la gendarmeria.
Evviva i gendarmi e i carabinieri
evviva i gendarmi quand'hai mangiato ben,
quand'hai mangiato ben,
quand'hai mangiato ben.

ESECUZIONE:

Entra il piccolo **A** a lunghi passi felpati, sospettoso, lancia occhiate all'intorno. Si volta verso la parte da cui è entrato e, mentre torna indietro, chiama con un fischio i complici **B** e **C**. Insieme entrano cantando.

1. I tre banditi di Napoli
2. pian pianin scendevan giù
3. dalla montagna
4. cercando roba da mangiar
5. la fame inver li fa latrar
6. in un istante «ohimè, che mal»
7. povera pancia!

- 1-3. **A B C**, fila indiana, molto vicini, avanzano verso il centro della scena di 7 passi: 2 lunghi, snodati su «di» e su «li»; 2 più svelti su «nin» e «giù»; 3 consecutivi sul tempo lungo «gna». Le mani nei primi 4 passi sono portate alternativamente alla fronte a mo' di visiera; per gli altri tre assecondano naturalmente il movimento di deambulazione. Si fermano a metà scena.

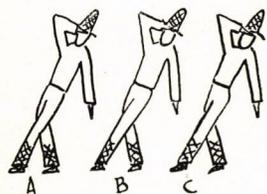
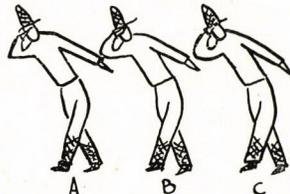


FIG. 1



4. Fronte a sinistra e mano sinistra a fetta di pane su «ro»; la mano destra completa il sandwich su «da»; su «giar» sandwich alla bocca.

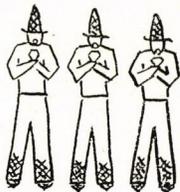


FIG. 2

5. Fronte al pubblico.
6-7. Mani alla pancia: gesto espressivo! «ohimè che mal» è gridato solo da **C**.

A B C

8. Avanti va il piccolin
9. perchè di là ci son gendarmi
10. in tutti i buchi.
11. Ad un rumor di passettin
12. ei batte i denti *ciac, ciac, ciac*,
13. sempre così ei suole dar
14. l'allarme.

8. **A** si stacca dai compagni ed avanza col passo di entrata.

- 9-10. **B** e **C**, mentre cantano i versi 9 e 10, fanno tre salti intorno a sè di 90° ciascuno; fucile spianato, allarmati. A tempo. Rimangono coi fucili spianati.

- 11-14. Dopo un istante di silenzio, **A** corre tremando tra **B** e **C**, che a loro volta si nascondono dietro di lui occhieggiando sopra le sue spalle. Cantano, sottovoce i versi 11-14.

15. Il secondo allora va,
16. l'archibugio nelle man
17. ed il terzo è non lontan
18. dal potersela svignar!



FIG. 3

- 15-16. **B**, fattosi coraggio, parte deciso, marciando quasi sul posto: passo zoppicante, caratteristico.

17. **C** lo segue: *idem*.

18. **A** che era rimasto a tremare, si muove e li raggiunge di corsa.

19. I tre banditi di Napoli
20. tremando un po' intanto van
21. verso il villaggio,
22. con i danar del malloppon
23. utili spese voglion far
24. e tutti e tre con sporta in man
25. scendono giù...

- 19-21. Fronte a sinistra, avanzano con lo stesso passo dell'entrata, solo che ora si trovano in riga e camminano verso il pubblico.

B C A

- 22-23. **B**, pistola alla mano, si rivolta contro **C** e gli fa alzar le mani. **C**, scena di terrore a soggetto. **A** gli sfila il portafoglio dalla tasca posteriore.

- 24-25. Fanno l'atto di portare una borsa infilata sul braccio sinistro.

Pur rimanendo sul posto (molleggiando sulla punta dei piedi e sulle anche) camminano alla moda femminile!

26. Figuratevi la fifa
27. quando furono avvistati:
28. serra ognun la sua bottega
29. s'inchinardano i porton.
30. Non trovaron, oh che guaio,
31. manco un picciol tozzettin
32. e per non mangiar dei sassi,
33. c'era sol 'na soluzione!...

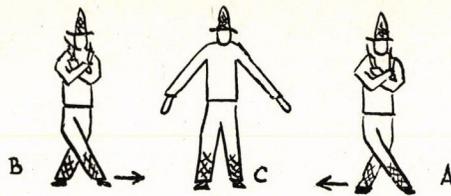
«O sole mio...»

- 26-27. **C** resta in mezzo. **B** ed **A** si allontanano di 8 piccoli passi ciascuno dalla sua parte, camminando in ritirata, fino ad «avvistati».

28. **B** fa l'atto di abbassare la saracinesca quando **C** si avvicina per entrare e fare acquisti.

29. **A** gli spranga la porta in faccia. Disperazione di **C**.
30-31. **A** e **B** si riuniscono in centro a **C**, camminando di fianco a passi incrociati, accompagnati da gesti ampi di diniego. Guardano fisso il pubblico.

Fig. 4



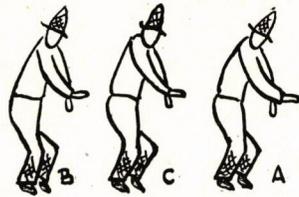
32. A e B grattano il «melone» a C.
33. A «soluzion», corona. Si guardano in faccia. C crolla di inedia. A e B fanno gruppo con lui, guardando con occhi semispenti verso l'infinito, e attaccano «O sole mio...» sino all'acuto *fron*, in cui la voce va morendo... Intanto C si rialza e si mette in linea con A e B.



Fig. 5

34. I tre banditi di Napoli
35. coi lacrimon devono andar
36. da li gendarmi.
37. Signor brigadier,
38. ci consegnam tuoi prigionier.
39. La fame inver ci fa latrar
40. povera pancia!
34-36. Si girano a sinistra e si dirigono a passo strascicato e incrociando le gambe, verso il gendarme, offrendo i polsi per essere ammanettati. Arrivati davanti al brigadiere, A crolla in ginocchio, C e B gli sono sopra in scala:

FIG. 6

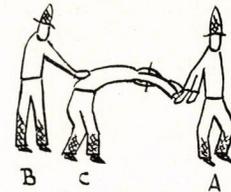


37. Cantano in tono di arresa.
38-40. Rassegnati. Occhi fissi verso il brigadiere. Sono appoggiati uno sull'altro.
41. Ma che venite a raccontar.
42. Sareste voi gli assalitor
43. di diligenze!
44. Non sono mica un novellin
45. conosco ben quei mascalzon,
46. vi insegnerò a beffeggiar
47. la gente.
Il brigadiere, dopo averli guardati dall'alto della sua autorità, li aggira marzionalmente con aria incredula, portandosi alla loro destra. I tre si alzano e lo seguono con lo sguardo. Movimenti corali, sincronizzati. Risata del brigadiere che poi canta,
41-43. in tono ironico, i versi 41 sg.
44. Il brigadiere diventa improvvisamente feroce.
45. I tre si ripiegano a sinistra, come fiori percossi dalla bufera.
48. Ritorna ad essere paternamente buono e comprensivo.
48. Oh che facce da impostor
49. per fortuna ho un cuore d'or
50. qui spaghetti da pappar
51. e squagliatevi di qua.
49. I tre rialzano la testa.
50. Gioia dei tre...

51. Cantato il v. 50, pausa. A B C si guardano l'un l'altro. Gioia intensa. Si fregano le mani in modo sincronizzato, volti verso il pubblico.
52. Ai tre banditi di Napoli
53. non resta allor che risalir
54. sulla montagna.
55. Portano su coi salamon
56. con parmigian e prosciutton,
57. anche la mucca del guardian
58. della prigion.

- 52-54. Saltellando, e a tempo, rifanno la strada di prima in senso inverso. Faccia rivolta al pubblico. Gioia intensa.
55. A B C in riga di fronte al pubblico, in mezzo alla scena, vicini. Piegata la gamba destra avanti verso destra. Su «salamon» la mano sinistra ferma in basso (dita aperte ad imbuto) e la destra va da questa in alto in fuori a destra (dita come sopra).
56. Su «parmigian» allargano le braccia davanti al petto. Su «prosciutton» mani sui muscoli glutei.
57-58. Si girano a destra: C si trasforma in mucca (flette il busto in avanti e slancia le mani in alto); A lo afferra per le mani e lo tira; B spinge da dietro. Finito di cantare C emette un bel muggito. Vanno fino al limite della scena.

FIG. 7



59. Per aiutar 'sti banditi
60. questi qui di Napoli
61. c'è soltanto la gendarmeria.
62. Evviva i gendarmi e i carabinieri
63. evviva i gendarmi quand'hai mangiato ben,
64. quand'hai mangiato ben,
65. quand'hai mangiato ben.

- 59-60. Ritornano verso il centro danzando a tempo.
61. B si avvicina al BR che non si è allontanato dal suo posto e lo invita a danzare. Si prendono per la mano.
62. B e BR danzano goffamente; si avvicinano agli altri due.

- 63-64. B cede a C il BR per continuare la danza. C a sua volta lo cederà ad A. Alla fine del verso «gruppo plastico».

FIG. 8

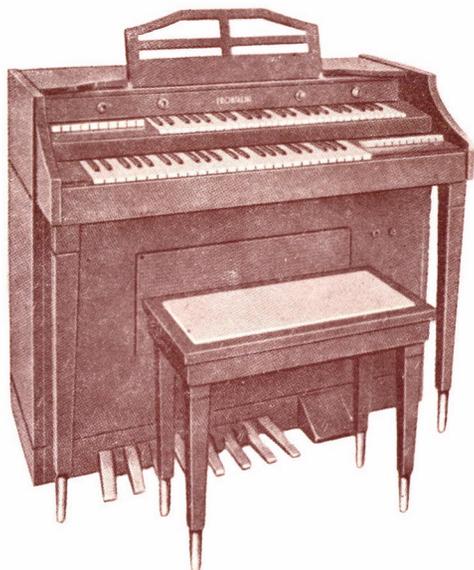


65. All'accordo finale C e B con uno sguardo di intesa assestano al BR un colpo tremendo. BR straluna gli occhi, poi cade «secco» all'indietro sulle braccia di C e B che lo portano via verso il fondo, cantando una marcia funebre, mentre A sghignazzando rivolto verso il pubblico batte il tempo.

NB. - Elemento indispensabile ai tre banditi: una bella pipa lunga 30 o 35 cm., caratteristica, che diventa secondo la necessità archibugio, pistola, chitarra, saracinesca, catenaccio ecc...
I tre banditi sono truccati.

Zaccagnini

Torino
Via Bertola 23
Tel. 51 94 83



ARMONIUM ELETTRICI

MODELLI CON

1 - 2 manuali
3 - 4 - 5 giochi di voci
13 - 17 - 20 registri automatici
1 espressione a pedale
traspositore

GRATIS E SENZA IMPEGNO: CATALOGHI - INFORMAZIONI - DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO

PER LE VACANZE - L. D. C. TORINO



Raccolta di musica ricreativa

AUTORI VARI
CANZONI AL VENTO

È la più simpatica compagnia per le ore serene in campagna, ai monti, al mare. 125 canti giovanili per allietare le vacanze delle comitive oratoriane - 23 inni di circostanza e canoni diversi - 25 brindisi, stornelli, serenate, barcarole - 20 canti di montagna - 30 canti giocosi - 22 macchiette. Copertina a 4 colori plastificata - V edizione pagg. 202

L. 400

LIBRERIA DOTTRINA CRISTIANA - TORINO

CANTI PER ACCADEMIE
UTILI ANCHE DURANTE LE VACANZE

PEZZI SEPARATI

ALCANTARA *La Pilarica*
GOFFARD *Yota aragonese*
LASAGNA *Barcarola*
SCARZANELLA *Albata*

RACCOLTE

AUTORI VARI *Canti per accademie*
AUTORI VARI *Inni d'occasione*
AUTORI VARI *Romanze*

ATTENZIONE!!!

Del presente fascicolo
esistono ancora alcune copie.
Richiedere subito
presso la

Libreria Dottrina Cristiana

Via Maria Ausiliatrice 32 - Torino

(L. 300 la copia)

Balbiani Vegezzi Bossi

**BALBIANI
VEGEZZI
BOSSI**

Milano

Pontificia e Reale

Fabbrica d'Organi

Via Padova 13 - Tel. 287.652

LA CASA PIÙ ANTICA

GLI ORGANI

PIÙ MODERNI

Costruiti oltre 1.750 organi

Fornitrice dei Conservatori

di Milano, Bologna, Napoli,

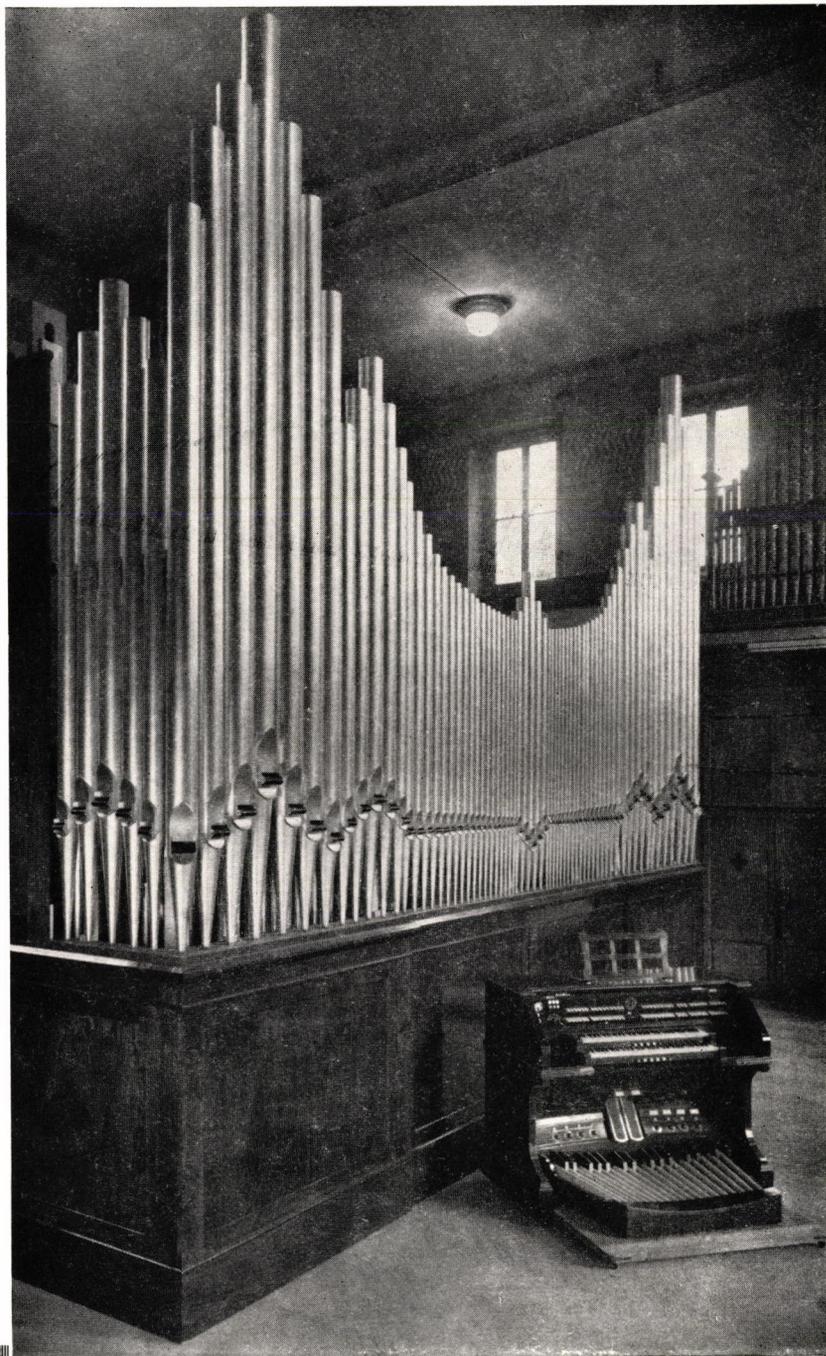
Cagliari.

Piccoli istrumenti

e nuovi modelli sempre pronti

nella sala di prova

della fabbrica



CASA MUSICALE

**Zaccagnini
già Boazio**

FORNITURE
PER BANDE

ARMONIUM ELETTRICI

FISARMONICHE

TORINO - VIA BERTOLA 23 - TELEFONO 519483